

1) La delibera del finanziatore è relativa solo alla quota privata?

No, la delibera deve ricomprendere sia la quota privata che quella pubblica (in analogia con qualsiasi operazione sui fondi di rotazione).

2) La lettera di disponibilità è obbligatoria?

No, nel caso in cui con la domanda di agevolazione sia trasmessa la delibera del Finanziatore con la quale viene già accordato l'ammontare di finanziamento agevolato previsto. Diversamente, la lettera di disponibilità del Finanziatore è obbligatoria per partecipare al bando, ma può essere trasmessa entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda di agevolazione (rif. art. 7.3 Allegato A alla DGR 724/21).

3) Sarà disponibile un modello specifico per la lettera di disponibilità/la delibera bancaria?

No, ciascun finanziatore potrà utilizzare i propri modelli in uso.

4) Verrà pubblicata una lista di banche convenzionate o si può utilizzare una di quelle già pubblicate nel sito?

È disponibile una lista ad hoc, che viene aggiornata man mano che ulteriori soggetti si convenzioneranno. La lista è disponibile al seguente link del sito Internet di Veneto Sviluppo:

https://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow;jsessionid=899C30F24527408B0B9D3680863B8CBE?categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FDGR_724_2021_INNOVAZIONE&action=2

5) Il finanziamento agevolato è obbligatorio, anche se all'impresa beneficiaria non serve? Si può estinguere anticipatamente?

L'intervento agevolativo è obbligatoriamente in forma mista (finanziamento + contributo). L'estinzione anticipata del finanziamento è un'ipotesi prevista al punto 11.12 dell'Allegato A alla DGR 724/21, ma può essere richiesta in casi eccezionali che vanno adeguatamente motivati. Si evidenzia che l'estinzione anticipata può essere motivo di revoca dell'intera agevolazione, ossia anche della quota a fondo perduto, come previsto al punto 12.2, lettera h).

6) Se la finanziabilità fosse condizionata alla presentazione di una fidejussione, il relativo costo è finanziabile? Cioè il costo della garanzia è considerato ammissibile alla voce "costi accessori all'ottenimento del finanziamento agevolato"?

È ammissibile il costo di istruttoria del finanziamento.

7) È possibile presentare domanda solo per investimenti?

Sì. Qualora il richiedente sia un'impresa, si fa presente che gli investimenti ammissibili alle agevolazioni devono essere sempre riferiti a beni cosiddetti 4.0.

8) È necessario che i beneficiari siano costituiti in forma societaria o possono essere ditte individuali?

La normativa non pone limitazioni per quanto riguarda la forma giuridica del soggetto richiedente

9) La società che ha sede in U.S.A. e unità locale in Veneto, può richiedere l'agevolazione per progetto da realizzare nel territorio regionale?

No, in quanto non soddisfa i requisiti soggettivi indicati all'art. 3.2 lettera a) All. A alla DGR n. 724/2021 ("Sono ammesse anche le imprese estere, purché aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e aventi almeno un'unità locale in Veneto regolarmente registrata nel repertorio economico amministrativo (REA)").

10) Sono previste erogazioni in più tranches, a stato avanzamento lavori?

No (rif. art. 11.9 dell'Allegato A alla DGR 724/21)

11) L'erogazione avviene in forma anticipata?

No (rif. art. 11.9 dell'Allegato A alla DGR 724/21). L'erogazione del finanziamento avviene a rendicontazione delle spese. L'erogazione del contributo segue quella del finanziamento

12) Sul finanziamento può essere richiesta la Garanzia pubblica?

Le disposizioni regionali escludono di cumulare l'intervento del presente bando con altre agevolazioni previste da altre misure, a copertura del medesimo programma di spesa.

L'esclusione non riguarda l'eventuale intervento di garanzie pubbliche a favore del Cofinanziatore, a valere sulla propria quota di finanziamento.

13) Come andrà fatta la rendicontazione?

Dopo la pubblicazione delle graduatorie verranno pubblicate sul sito del Gestore le linee guida per la rendicontazione delle spese. Si rammenta che il beneficiario dovrà comunque individuare il "Certificatore delle spese" secondo le modalità previste al punto 11.6 dell'allegato A alla DGR 724/21.

14) C'è retroattività delle spese?

La normativa stabilisce (rif. art. 11.1 dell'allegato A alla DGR 724/21) che "gli interventi oggetto delle agevolazioni si considerano iniziati il giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni" e che i preventivi devono avere la "data del rilascio comunque non antecedente alla data di approvazione del presente bando".

Inoltre il "Certificatore delle spese" deve attestare che le spese rendicontate "sono state sostenute a titolo definitivo [...] dopo la presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni"

15) Tra le Associazioni tra professionisti è possibile includere una SCUOLA SCI, che tecnicamente rappresenta una associazione tra professionisti iscritti all'Albo professionale a Valenza Regionale, dotata di propria partita IVA ma (per normativa) non iscritta alla camera di commercio?

La scuola Sci deve rispettare i requisiti definiti con le relative norme nazionali indicate nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, in particolare, vista la natura di professione non ordinistica, dovrebbe dimostrare di rispettare i requisiti di cui alla Legge n. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", art. 2.

16) È possibile aggiungere alla proposta di un assegno di ricerca”?

No. Gli assegni di ricerca rientrano in fattispecie lavorative assimilabili a un rapporto di lavoro “parasubordinato”, dunque a “spese di personale” che sono vietate secondo quanto stabilito al punto 11.5, lettera v) dell’allegato A alla DGR 724/21.

17) È prevista l’attribuzione del punteggio aggiuntivo in caso di certificazioni diverse da quelle indicate nel bando?

No

18) All’impresa è riconosciuto il punteggio relativo a rating di legalità, qualora ne facesse richiesta entro la data di domanda e questo le fosse attribuito entro l’istruttoria?

I criteri per l’ottenimento dei punteggi aggiuntivi devono essere rispettati alla data della richiesta di agevolazione

19) Sono ammissibili canoni di software in cloud? Sono ammissibili spese riferite alla progettazione e realizzazione di un impianto di banda larga? (in particolare per i professionisti)

I canoni cloud per l'uso di software, possono essere ritenuti ammissibili come costi di esercizio se funzionali alla realizzazione del progetto di innovazione/trasformazione digitale.

Le spese di progettazione per la realizzazione di un impianto di banda larga, sono ammissibili se rientranti nell'architettura telematica.

20) Possono essere finanziati (per un’impresa) computer portatili e software da assegnare al personale per lo smart working?

Questo tipo di intervento non soddisfa le condizioni poste all’art. 4.2 dell’All A della DGR n. 724/2021 (“devono essere installati nella sede di svolgimento del progetto, ovvero posti a servizio esclusivo dell’attività professionale svolta nella sede”). Si precisa che l’applicazione dello “smart working” non rientra in nessuna delle definizioni di cui alle finalità del bando esposte al paragrafo 1 dell’Allegato A alla DGR 724/21, e non può in ogni caso costituire una “innovazione dell’organizzazione”, rientrando invece, a pieno titolo, tra i casi di “esclusione”.

21) E' possibile fare l'investimento su più unità locali?

Sì purché ogni unità locale sia situata in Veneto.

22) Nel caso in cui fosse possibile intervenire su più unità locali, è ammissibile per uno studio professionale con unità locali parte in Veneto e parte fuori regione farsi finanziare l'acquisto di un CRM (che ovviamente per sua natura viene utilizzato in tutte le sedi)?

In tale caso si potrebbe valutare dove si trova fisicamente il server in cui sarebbe installato il CRM. Fosse installato in Veneto, si dovrebbe quindi dimostrare che le sedi venete ne beneficiano comunque in maniera prevalente rispetto alle altre sedi fuori regione.

23) Sono ammissibili (per uno studio professionale) i notebook per far lavorare i dipendenti da remoto?

Le operazioni finalizzate all'implementazione dello smart working non sono valutabili come "innovazione o trasformazione digitale", secondo la definizione di cui al paragrafo 1 dell'Allegato A alla DGR 724/21. Si rammenta che il bando non finanzia l'adeguamento hardware per agevolare lo smart working, il quale corrisponde a un mero cambiamento di metodi organizzativi.

24) Per essere agevolati i beni 4.0 devono essere interconnessi prima della rendicontazione?

Sì. Il progetto è da ritenersi completato quando tutte le attività sono concluse. L'interconnessione è parte integrante delle attività di progetto, ossia i beni finanziati devono essere installati, perfettamente funzionanti e interconnessi tra loro.

25) È ammissibile un'azienda in situazione di concordato preventivo in continuità?

No.

26) Sono ammissibili sottoscrizioni di software open source e le spese per assistenza sistemistica e cybersicurezza?

Per formulare un giudizio di ammissibilità l'impresa/il professionista deve chiarire se i costi dei servizi relativi al software open source saranno oggetto di ammortamento e se si tratta di software che saranno parte integrante per il funzionamento dell'architettura telematica che intendono installare, oppure si tratta di un software utilizzato solo in fase di sviluppo progettuale che non verrà poi più utilizzato.

Nel primo caso le spese potrebbero esser inserite fra gli "Investimenti immateriali", nel secondo caso fra i "costi di esercizio".

I costi per assistenza sistemistica e cybersicurezza potranno essere riconosciuti se direttamente connessi al perfezionamento dell'architettura telematica nella sua fase di sviluppo informatico.

27) In relazione alla voce di spesa "Investimenti in beni strumentali nuovi Industria 4.0" si chiede se i costi necessari per l'installazione e la messa in funzione del bene (allacciamenti idraulici ed elettrici) concorrono al computo del valore del bene, anche nel caso in cui questi lavori siano effettuati da fornitori diversi dal fornitore della macchina.

I lavori di predisposizione dell'impiantistica qualora funzionali al collegamento e alla messa in funzione dei beni 4.0 sono ammissibili nella voce "Costi di esercizio". Si precisa che eventuali opere edili necessarie agli allacciamenti non sono ammissibili alle agevolazioni.

28) Qualora ci sia la necessità di acquistare dei server che garantiscano l'affidabilità della rete di network, necessaria ad un'implementazione ottimale del bene strumentale 4.0, tale bene può rientrare nella categoria di spesa costi di esercizio come materiale e fornitura?

Si.

29) Sono ammissibili spese legate all'implementazione di MES e CRM legati all'acquisto e all'interconnessione del bene strumentale 4.0. Se sì in quale voce di spesa vanno inserite?

Tali costi sono in linea di massima ammissibili e vanno imputati nella voce "Costi di esercizio".

30) Fra le consulenze rientra anche la formazione per l'utilizzo del nuovo bene 4.0 o del relativo software? Se sì sono anche rendicontabili le ore di formazione del personale coinvolto?

La formazione non rientra fra le spese ammissibili.

31) La spesa per la consulenza del certificatore è ammissibile?

No.

32) E' ammissibile l'adeguamento/il rifacimento del sito internet?

No.

33) Come si calcola l'importo oltre il quale è necessario inviare la documentazione Antimafia?

Vanno sommati il contributo a fondo perduto e la quota di fondo di rotazione regionale.

34) Sono finanziabili beni che poi l'impresa dà in uso (sia gratuitamente che dietro compenso) a terzi, sia presso la sede della richiedente che presso terzi?



venetosciluppo

Finanziaria Regionale

BANDO PER L'INNOVAZIONE EX DGR N. 724/21 - FAQ

Si richiama quanto previsto al punto 12.3, lettera b), dell'Allegato A alla DGR 724/21, che sancisce la revoca delle agevolazioni relative al bene alienato, ceduto o trasferito. Tale disposizione è interpretata sulla base delle

fattispecie di "cessioni di beni" di cui all'articolo 2 del "Testo unico IVA". Pertanto, la risposta al quesito è da ritenersi negativa.

35) Per l'avvio del progetto va considerato il primo impegno giuridicamente vincolante (vale a dire ordine o contratti firmati)? Pertanto tale impegno deve essere successivo alla presentazione della domanda?

Si.